



COMUNICATO STAMPA

IV edizione OTTATI ETNOMUSICA FESTIVAL
5 – 6 agosto 2006

Giunge alla quarta edizione OTTATI ETNOMUSICA FESTIVAL, organizzato dalla Pro Loco di Ottati in collaborazione con l'associazione Daltrocanto, con il patrocinio del Comune di Ottati, della Provincia di Salerno e della Regione Campania.

Nella suggestiva cornice del Piazzale del Santuario del Cardoneto si incroceranno di nuovo musiche, culture e tradizioni diverse.

Sabato 5 agosto Alexian Group proporrà un ideale e affascinante viaggio attraverso la storia del popolo Rom secondo i diversi stili musicali romanès, dall'India del Nord - terra d'origine - fino ad arrivare all'Occidente.

Apriranno la serata i **Musicastoria** con le loro coinvolgenti melodie che dalle radici nel mondo popolare guardano al futuro.

Domenica 6 sarà la volta degli **Strepitz** e delle armonie dell'area Mitteleuropea - Friuli, Austria, Slovenia – di cister, musette e ghironda. Eccezionalmente, prima del concerto, il gruppo eseguirà, in versione acustica, un omaggio alla Madonna del Cardoneto.

Infine toccherà al gruppo salentino degli **Aioresis** chiudere il festival con la loro particolare alchimia musicale che riempie, avvolge, fa ballare, contempla e diverte.

OTTATI ETNOMUSICA FESTIVAL vuole essere anche l'occasione per trascorrere un piacevole fine settimana apprezzando al meglio le bellezze degli Alburni.

Le strutture agrituristiche della zona, che offrono un'accoglienza confortevole insieme alla possibilità di gustare i prodotti tipici locali, sono la base di partenza ideale per escursioni in montagna più o meno impegnative o interessanti visite ai caratteristici centri storici di Ottati e dei paesi limitrofi.

IL PROGRAMMA

sabato 5 agosto

Musicastoria

Alexian Group

domenica 6 agosto

Strepitz

Aioresis

Piazzale del Santuario del Cardoneto, Ottati –SA
inizio concerti ore 21.30 - ingresso libero

Info:

Pro Loco Ottati: 328 5391868

Ass. Daltrocanto: 328 7254831

GLI ARTISTI

ALEXIAN GROUP

Santino Spinelli, in arte Alexian, è affermato musicista, compositore, scrittore, poeta Rom italiano nonché docente di Lingua e Cultura Romaní all'Università di Trieste. Riveste inoltre numerose importanti cariche quale membro del Gruppo Pedagogico che si occupa della scolarizzazione dei bambini Rom e viaggianti nell'ambito del Programma Interface sostenuto dal Centro di Ricerche Zingare dell'Università la Sorbonne (Parigi) e della Commissione della Comunità Europea; unico rappresentante italiano al Parlamento della International Romani Union (IRU), un'organizzazione non governativa e non territoriale che rappresenta i Rom di tutto il mondo; Vice Presidente del Parlamento della Romani Union Internazionale.

MUSICASTORIA

Nascono con lo scopo di rivalutare e diffondere il patrimonio musicale della Campania e di tutto il Sud Italia. La loro musica, che affonda le radici nel mondo popolare, nasce "da una favola che sentiamo di vivere continuamente percorrendo le polverose strade che ci portano nell'Agro Nocerino e sul Gargano, nel Salento e in Lucania e alla casa del diavolo incantatore che conosce tutte le "Tammurriate" e costruisce tamburi di vera pelle di capra."

AIORESIS

La loro è una musica che si tinge di etnico, un incrocio di suoni che arrivano dalle varie sponde del mediterraneo: ritmo e passione, ma anche ricercatezza, originalità, gioco di tanti strumenti diversi che sanno intrecciarsi per creare melodie e suggestioni cariche di fascino partendo dalla tradizione per raggiungere altri lontani confini.

La creatività espressiva degli Aioresis si manifesta anche nei temi trattati: temi forti, d'impegno, che parlano della propria terra e della propria contemporaneità, ma che diventano paradigmi universali della voglia di vita, giustizia e pace che appartiene al ogni sud del mondo.

STREPITZ _Giovanni Floreani, Paolo Simonazzi, Emanuele Reverberi

Dal 1999, anno di nascita del gruppo, Strepitz mantiene fede al suo nome - che in friulano significa strepitio, rumore, mescolanza - modificando di volta in volta l'organico in funzione dei progetti musicali che propone.

Da quelli legati soprattutto all'area Mitteleuropea (Friuli, Austria, Slovenia) alle contaminazioni elettroniche e classiche o alla particolare ricerca sulla "Naturalità' dei Suoni" che ha visto la recente partecipazione di Pierre Favre, tra i più versatili e fantasiosi batteristi, e di Yang Jing, virtuosa della Pipa Cinese.

A Ottati il gruppo si presenta in versione trio: Giovanni Floreani, Paolo Simonazzi ed Emanuele Reverberi.

Giovanni Floreani è "anima progettuale" della band. Dal "beat" inglese negli anni '60, passando per la musica italiana negli anni "d'oro" del Progressive, ha scoperto il folk negli anni '80 abbandonando la chitarra per il bouzouki e la cornamusa. Fondatore degli Strepitz e, assieme a Giulio Venier, del gruppo dei Furclap.

Paolo Simonazzi, oltre ad essere uno dei costruttori di tamburi di vario genere più prestigiosi in Italia, rappresenta un raro esempio di versatilità strumentale suonando, tra gli altri, organetto diatonico, ghironda, mandola, diversi tipi di zampogna e cornamusa. Cultore ed esperto del folk francese, ma anche della tradizione emiliana, provenzale e piemontese, non disdegna tuttavia collaborazioni estranee al "mondo folk". Fondatore dello storico gruppo "La Piva del Carner", ha inciso cd che sono rimasti nella storia del nostro folk; in seguito ha fondato il gruppo Desperanto, con il quale tuttora si propone, e collaborato con Angelo Branduardi, Gianna Nannini, la Rimini Chamber Orchestra, I Matmos e tanti altri.

Emanuele Reverberi è un giovane musicista diplomato in violino e tromba con la passione per il folk e la musica tradizionale. Il lungo sodalizio musicale con Paolo Simonazzi lo ha portato ad approfondire la sua già importante passione e a diventare uno dei violinisti folk più apprezzati in Italia. Suonatore anche di Musette francese e di Piva emiliana coniuga una indiscutibile tecnica con l'umiltà di essere sempre disponibile a imparare da quei "suonatori" che da una vita suonano il folk pur non conoscendo una sola nota scritta.